

# **DORA - Vademecum per la corretta compilazione**

## **(e la risoluzione della maggior parte dei rilievi scartanti)**

Le segnalazioni inviate sulla base informativa DORA sono soggette alla verifica delle **regole tecniche di compilazione** definite nelle [EBA Filing Rules 5.5](#) e nel documento [Overview of technical checks, validation rules and business checks to be applied by the EBA for RoI reporting](#).

Il presente documento ha l'obiettivo di evidenziare le principali regole tecniche di compilazione più comunemente oggetto di violazione e illustrare le corrette modalità da seguire per evitare che le segnalazioni siano scartate.

## INDICE

1. STRUTTURA DELLA SEGNALAZIONE.....	3
2. COERENZA DEL TIPO DI DATO.....	4
3. NOMENCLATURA DEI TEMPLATE CSV.....	5
4. FILING INDICATORS .....	5
5. SEGNALAZIONE E REFERENZE DEI VALORI CHIAVE (KEY VALUE).....	6
6. ALTRE INDICAZIONI TECNICHE.....	7
7. MESSAGGI DI ERRORE COMUNI E POSSIBILI CAUSE .....	8
8. ERRORI AGGIUNTIVI EBA.....	9
9. LINK UTILI.....	9
ALLEGATO A - CRITERI DI AUTOREFERENZA DEI VALORI CHIAVE .....	10

## 1. STRUTTURA DELLA SEGNALAZIONE

La struttura della segnalazione deve essere conforme a quella di esempio fornita dall'EBA (“DUMMYLEI123456789012.CON\_FR\_DORA010100\_DORA\_2024-12-31\_20241213174803429”, [qui](#)). Si invita alla consultazione del file *Preparing plain csv reporting package for DORA* ([qui](#)).

Il nome dell'archivio zip contenente la segnalazione deve avere il seguente formato: **LEI.CON.IND\_IT\_DORA010100\_DORA\_2025-03-31\_TIMESTAMP (17 numeri)**

All'interno dell'archivio zip deve essere presente una sola cartella denominata esattamente come l'archivio zip.

All'interno di quest'ultima cartella devono essere presenti solo due cartelle: META-INF e reports. La cartella META-INF e il suo contenuto (reportPackage.json) devono essere identici a quelli disponibili nella segnalazione di esempio fornita dall'EBA. In particolare, il contenuto del file reportPackage.json deve essere il seguente:

```
{
  "documentInfo": {
    "documentType": "https://xbrl.org/report-package/2023"
  }
}
```

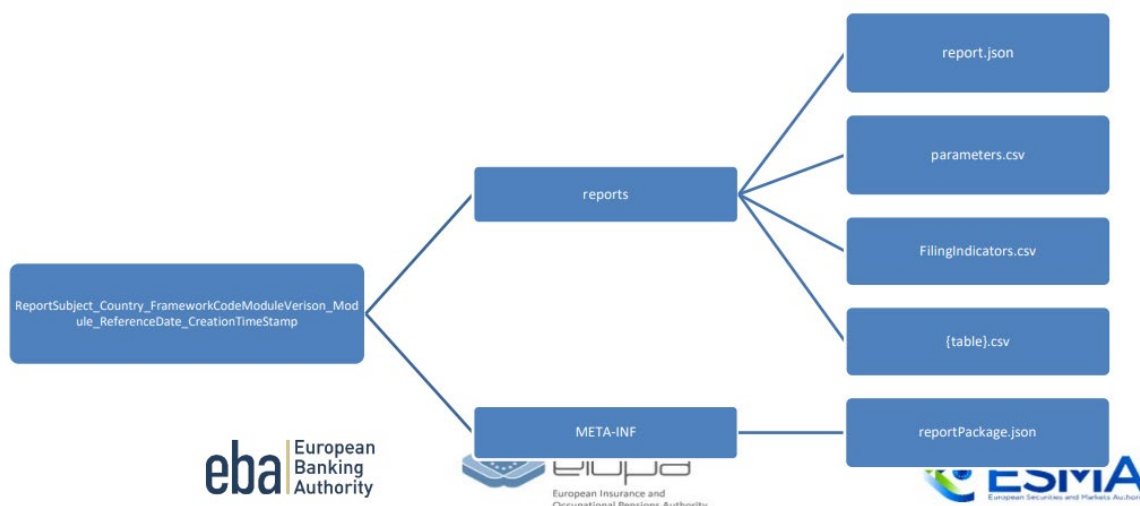
Il file report.json contenuto nella cartella reports deve essere identico a quello disponibile nella segnalazione di esempio fornita dall'EBA. In particolare, il contenuto del file report.json deve essere il seguente:

```
{
  "documentInfo": {
    "documentType": "https://xbrl.org/2021/xbrl-csv",
    "extends": [
      "http://www.eba.europa.eu/eu/fr/xbrl/crr/fws/dora/4.0/mod/dora.json"
    ]
  }
}
```

Maiuscole e minuscole di file e cartelle devono rispecchiare esattamente quelle del file d'esempio dell'EBA.

## Plain-csv reporting package structure

- ReportSubject.CON/IND\_Country\_FrameworkCodeModuleVersion\_Module\_ReferenceDate\_CreationTimestamp.zip
  - DUMMYLEI123456789012.CON\_IT\_DORA010100\_DORA\_2024-12-31\_20240821141632000.zip
  - DUMMYLEI123456789012.IND\_IT\_DORA010100\_DORA\_2024-12-31\_20240821141632000.zip  
(DUMMYLEI123456789012 should be replaced by the LEI of the reporter institution)



## 2. COERENZA DEL TIPO DI DATO

**STRINGA:** se il valore stringa segnalato contiene il carattere , (virgola) allora la stringa deve essere riportata tra “” (virgolette) per chiarire che si tratta di una virgola e non del separatore.

**DATA:** le date devono essere riportate nel formato yyyy-mm-dd.

**ENUMERATED (INSIEME CHIUSO DI OPZIONI):** il valore segnalato deve essere uno fra quelli ammessi dal relativo elenco a discesa nell’*annotated table layout* (e con prefisso eba\_, ad esempio eba\_GA:AT).

**BOOLEANO:** a seconda dei casi, il valore segnalato deve essere true o false.

**MONETARIO:** il valore segnalato deve essere espresso in unità (non in migliaia o milioni).

### 3. NOMENCLATURA DEI TEMPLATE CSV

Il nome dei file csv dei template deve essere **sempre minuscolo, inclusa l'estensione**.

Name	Date modified	Type	Size
b_01.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_01.02.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_01.03.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_02.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	14 KB
b_02.02.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	133 KB
b_02.03.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_03.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	11 KB
b_03.02.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	15 KB
b_03.03.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_04.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	18 KB
b_05.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	10 KB
b_05.02.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	30 KB
b_06.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	15 KB
b_07.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
b_99.01.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
FilingIndicators.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
parameters.csv	11/04/2025 20:06	Microsoft Excel C...	1 KB
report.json	11/04/2025 20:06	JSON File	1 KB

### 4. FILING INDICATORS

Quando non vi sono dati da segnalare per un template, il relativo file csv può essere completamente vuoto (omettendo anche la riga di intestazione con le colonne) o del tutto omesso.

**Nel file FilingIndicators.csv devono comunque essere riportati sempre tutti i templateID, in maiuscolo.**

Tutti i templateID devono essere dichiarati come **“true”**.

```
1 templateID, reported
2 B_01.01, true
3 B_01.02, true
4 B_01.03, false
5 B_02.01, true
6 B_02.02, true
7 B_02.03, false
8 B_03.01, false
9 B_03.02, true
10 B_03.03, false
11 B_04.01, false
12 B_05.01, true
13 B_05.02, true
14 B_06.01, true
15 B_07.01, true
16 B_99.01, false
17
```

## 5. SEGNALAZIONE E REFERENZE DEI VALORI CHIAVE (KEY VALUE)

Tutti i valori chiave (*key value*) devono sempre essere esplicitamente riportati all'interno della segnalazione (non possono essere omessi).

Per identificare i valori chiave è possibile consultare l'*annotated table layout*; quando sussistono dei dubbi su come avvalorare un campo chiave si raccomanda la consultazione delle *Frequently asked question on reporting of the registers of information* ([qui](#)).

In un template non è ammesso che più righe abbiano lo stesso set di valori chiave.

All'interno della segnalazione devono essere rispettati i criteri di autoreferenza dei valori chiave esterni (*foreign key*). Le relazioni di autoreferenza sono esplicitate nel *data model* pubblicato sul sito dell'EBA, ([qui](#)) e nell'ALLEGATO A.

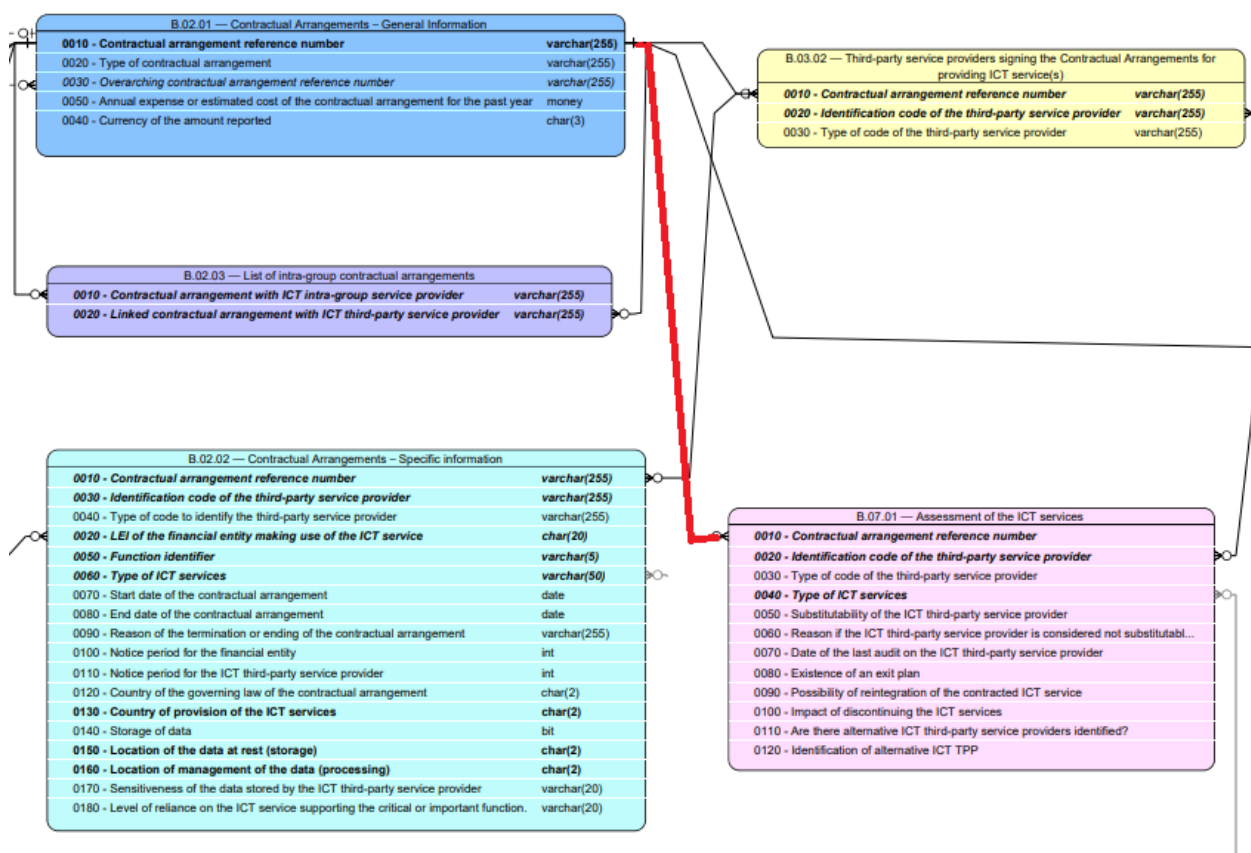
Ad esempio, nel template B.02.01 i valori segnalati nella colonna c0030 devono essere inclusi fra quelli segnalati nella colonna c0010.

B.02.01 — Contractual Arrangements – General Information	
0010 - Contractual arrangement reference number	varchar(255)
0020 - Type of contractual arrangement	varchar(255)
0030 - Overarching contractual arrangement reference number	varchar(255)
0050 - Annual expense or estimated cost of the contractual arrangement for the past year	money
0040 - Currency of the amount reported	char(3)

Nella segnalazione di seguito riportata, i due valori evidenziati in giallo nella c0030 non sono presenti nella c0010, e ciò determina lo scarto della segnalazione a causa della violazione dei criteri di autoreferenza.

c0010,c0020,c0030,c0040,c0050
RIVER-00008783,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,27000
RIVER-00008801,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,27000
RIVER-00008802,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,4239
RIVER-00008804,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,33930
RIVER-00008805,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,4200
RIVER-00008807,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00008808,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,74400
RIVER-00008809,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,220000
RIVER-00008810,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,44250
RIVER-00008812,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,170625
RIVER-00008813,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,1500000
RIVER-00008814,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00008815,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,3568215
RIVER-00008818,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,5972
RIVER-00008819,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,200000
RIVER-00008820,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,10000
RIVER-00008821,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,3000
RIVER-00008822,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,1000000
RIVER-00008824,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,15000
RIVER-00009701,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009702,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009704,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009705,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,24000
RIVER-00009707,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009708,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009709,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009710,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009713,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009714,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,18000
RIVER-00009715,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,3600
RIVER-00009716,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,19200
RIVER-00009718,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009719,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009722,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009723,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,4035
RIVER-00009724,eba_CO:x3,RIVER-00030977,eba_CU:EUR,7800
RIVER-00009726,eba_CO:x3,RIVER-00030977,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009728,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,370424
RIVER-00009730,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,4781
RIVER-00009731,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,78688
RIVER-00009732,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,0
RIVER-00009734,eba_CO:x2,,eba_CU:EUR,2986
RIVER-00009735,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,37500
RIVER-00009736,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,25000
RIVER-00009739,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,97500
RIVER-00009740,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,25000
RIVER-00031026,eba_CO:x1,,eba_CU:EUR,20000

Un altro esempio di relazione di autoreferenza è riportato nella figura seguente. I valori nella colonna c0010 del template b\_07.01 devono essere presenti nella colonna c0010 di qualche riga del template b\_02.01: se questo non è vero la segnalazione viene scartata.



Al fine di agevolare la redazione delle segnalazioni, i criteri di autoreferenza dei valori chiave esterni sono esplicitati nell'allegato A. I valori segnalati nelle colonne rappresentanti le "Foreign key" devono essere contenuti all'interno delle colonne rappresentanti le "Primary key":

## 6. ALTRE INDICAZIONI TECNICHE

Tutti i file contenuti all'interno della segnalazione, ed in particolare i file csv dei template, devono essere **codificati in UTF-8**. Non sono ammesse altre codifiche (ad esempio ANSI).

**Tutti i codici identificativi delle colonne nella riga di intestazione di ciascun template (ad esempio, c0010) devono essere validi e segnalati** così come descritti in tassonomia (si vedano anche l'*annotated table layout* "20241217 Annotated Table Layout DORA 4.0", [qui](#), e la segnalazione d'esempio già richiamata).

## 7. MESSAGGI DI ERRORE COMUNI E POSSIBILI CAUSE

Di seguito sono evidenziati alcuni dei messaggi di errore più comuni (legati alla violazione delle regole tecniche di compilazione) commessi dagli enti segnalanti che hanno inviato finora le segnalazioni. Le possibili cause associate a ciascun errore non possono considerarsi esaustive. Pertanto, ai fini della risoluzione degli errori, vanno analizzate in ordine di priorità:

1. Le cause indicate come possibili nella tabella seguente.
2. Le regole tecniche di compilazione evidenziate nel presente documento.
3. Tutte le regole tecniche di compilazione indicate nei documenti ufficiali ([EBA Filing Rules 5.5](#) e [Overview of technical checks, validation rules and business checks to be applied by the EBA for RoI reporting](#)).

Estratto del messaggio di errore	Possibili cause
Input length = 1	Il file non è codificato in UTF-8 (cfr. Par. 6).
<p><i>(Esempio)</i></p> <p>RILIEVO: Il formato del messaggio inviato non risulta compatibile con le specifiche tecniche.</p> <p>IDRIL: 134 Valore trovato: [Ins Err, 2] xbrldie:PrimaryItemDimensionallyInvalidError : The primary item contains invalid hypercubes in all base sets. : element = eba_met_4.0:qNMX, context = c_44, value = eba_qCO:qx2000</p> <p>RILIEVO: Il formato del messaggio inviato non risulta compatibile con le specifiche tecniche.</p> <p>IDRIL: 135 Valore trovato: [Ins Err, 2] xbrldie:PrimaryItemDimensionallyInvalidError : The primary item contains invalid hypercubes in all base sets. : element = eba_met_4.0:qNMY, context = c_44, value = eba_qCO:qx2000</p>	<p>Assenza di alcuni (o tutti) i valori chiave in alcuni (o tutti) i template (cfr. Par. 5).</p> <p>Il numero di errori di questo tipo è proporzionale al numero di righe interessate dal problema</p>
Cannot invoke "" is null	Errori nella riga di intestazione delle colonne (cfr. Par. 6).
Metadata cannot be null when loading CSVReport	Lo schemaref indicato nel file report.json è errato (cfr. Par. 1)
<p><i>(Esempio)</i></p> <p>"Invalid string value: "1" does not match the pattern "true"."</p>	E' stato inserito il valore "1" anziché "true" in corrispondenza di un datapoint di tipo booleano (cfr. Par. 2).
Valore trovato: Errore sconosciuto.	Il contenuto del file reportPackage.json (cfr. Par. 1) è errato.



## 8. ERRORI AGGIUNTIVI EBA

L' autorità europea di vigilanza (EBA) effettuerà ulteriori controlli di qualità sulle segnalazioni DORA rispetto a quelli eseguiti dalla Banca d'Italia<sup>1</sup>.

A seguito di tali controlli potrebbero emergere ulteriori errori rispetto a quelli precedentemente comunicati che saranno notificati tramite la piattaforma INFOSTAT con le consuete modalità e che devono essere corretti con la massima tempestività. Gli errori saranno notificati solamente per gli invii ufficiali, mentre eventuali anomalie presenti nelle segnalazioni sottoposte a diagnostico non saranno evidenziate.

Particolarmente gravi sono gli errori identificati con la dizione "Rilievo scartante EBA" in quanto comportano lo scarto dell'intera segnalazione da parte dell'EBA.

## 9. LINK UTILI

[Preparations for reporting of DORA registers of information \(EBA\)](#) (la sola sezione PREPARATIONS FOR OFFICIAL REPORTING OF REGISTERS, relativa all'invio ufficiale riferito al 2025-03-31)

[ITS Regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/2956](#)

[FAQ DORA \(EBA\)](#)

[Overview of technical checks, validation rules and business checks to be applied by the EBA for RoI reporting \(EBA\)](#) (controlli formali e validation rule definiti dall'EBA)

[Annotated Table Layout DORA \(EBA\)](#) (20241217 Annotated Table Layout DORADORA 4.0)

[Istruzioni operative per l'applicazione della versione 4.0 del DPM EBA \(Banca d'Italia\)](#)

---

<sup>1</sup> cfr. [Comunicazione della Banca d'Italia relativa alle tempistiche per la trasmissione dei registri delle informazioni](#)

## ALLEGATO A

### CRITERI DI AUTOREFERENZA DEI VALORI CHIAVE

Nel caso di violazione dei criteri di autoreferenza dei valori chiave l'EBA scarta la segnalazione. Nella segnalazione gli errori sono identificati da controlli deterministici riportanti la dicitura "Rilievo scartante EBA".

Primary Key	Foreign Key	Descrizione del controllo	Logica del controllo
B.01.02-0010	B.01.02-0060	Il codice LEI presente nella colonna [B.01.02-0060] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010].	La tabella B.01.02 contiene l'elenco di tutte le entità appartenenti al gruppo. La colonna B.01.02-0060 riporta il LEI dell'impresa madre diretta dell'entità finanziaria che deve essere presente tra le entità del gruppo elencate nella tabella B.01.02. In assenza di un'impresa madre occorre inserire il codice LEI della entità (cfr. <a href="#">Q&amp;A EBA</a> )
B.01.02-0010	B.01.03-0020	Il codice LEI presente nella colonna [B.01.03-0020] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010]	La tabella B.01.03 identifica le filiali delle entità finanziarie. La colonna B.01.03-0020 riporta il codice LEI della sede centrale della filiale. Tale codice deve essere presente nell'elenco di tutte le entità riportato nella tabella B.01.02
B.01.02-0010	B.03.01-0020	Il codice LEI presente nella colonna [B.03.01-0020] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010].	La tabella B.03.01 contiene le entità che firmano gli accordi contrattuali per ricevere i servizi ICT. La colonna B.03.01-0020 riporta il codice LEI dell'entità che firma l'accordo. Tale codice che deve essere presente nell'elenco di tutte le entità riportato nella tabella B.01.02.
B.01.02-0010	B.03.03-0020	Il codice LEI presente nella colonna [B.03.03-0020] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010].	La tabella B.03.03 identifica tutte le entità che hanno sottoscritto accordi contrattuali per la fornitura di servizi ICT ad altre entità del gruppo. La colonna B.03.03-0020 riporta il codice LEI dell'entità finanziaria che fornisce servizi ICT. Tale codice deve essere presente nell'elenco di tutte le entità riportato nella tabella B.01.02.
B.01.02-0010	B.04.01-0020	Il codice LEI presente nella colonna [B.04.01-0020] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010].	La tabella B.04.01 identifica tutte le entità che utilizzano i servizi ICT forniti da terzi e registrati nel registro delle informazioni. La colonna B.04.01-0020 riporta il LEI dell'entità finanziaria che si avvale dei servizi ICT. Tale codice deve essere presente nell'elenco di tutte le entità riporta nella tabella B.01.02.
B.01.02-0010	B.06.01-0040	Il codice LEI presente nella colonna [B.06.01-0040] deve essere presente nella colonna [B.01.02-0010].	La tabella B.06.01 identifica le funzioni dell'entità finanziaria che si avvale dei servizi ITC e fornisce informazioni a riguardo. La colonna B.06.01-0040 riporta il codice LEI dell'entità finanziaria a cui si riferisce la funzione. Tale codice deve essere presente nell'elenco di tutte le entità riportato nella tabella B.01.02.
B.02.01-0010	B.02.01-0030	Il codice del contratto presente nella colonna [B.02.01-0030] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.02.01 contiene le informazioni generali sugli accordi contrattuali. La colonna B.02.01-0030 riporta il numero di riferimento del contratto quadro che, se presente, deve corrispondere a un numero di riferimento riportato nella stessa tabella B.02.01.
B.02.01-0010	B.02.02-0010	Il codice del contratto presente nella colonna [B.02.02-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.02.02 fornisce dettagli in relazione a ciascun accordo contrattuale elencato nella tabella B.02.01. La colonna B.02.02-0010 riporta il numero di riferimento del contratto che deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
B.02.01-0010	B.02.03-0010	Il codice del contratto presente nella colonna [B.02.03-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.02.03 identifica i collegamenti tra gli accordi contrattuali intra-gruppo. La colonna B.02.03-0010 riporta il numero di riferimento del contratto tra l'entità che utilizza i servizi ICT forniti e il fornitore di servizi ICT intra-gruppo. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
B.02.01-0010	B.02.03-0020	Il codice del contratto presente nella colonna	La tabella B.02.03 identifica i collegamenti tra gli accordi contrattuali intra-gruppo. La colonna B.02.03-0020 riporta il

Primary Key	Foreign Key	Descrizione del controllo	Logica del controllo
		[B.02.03-0020] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	numero di riferimento del contratto tra il fornitore di servizi ICT intra-gruppo del contratto in B.02.03.0010 e il suo fornitore diretto di servizi ICT. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.03.01-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.03.01-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.03.01 contiene le entità che firmano gli accordi contrattuali per i servizi ICT. La colonna B.03.01-0010 riporta il numero di riferimento del contratto firmato dall'entità finanziaria. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.03.02-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.03.02-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.03.02 identifica tutti i fornitori di servizi ICT che firmano gli accordi contrattuali per la fornitura dei servizi ICT. La colonna B.03.02-0010 riporta il numero di riferimento del contratto firmato dal fornitore di servizi ICT. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.03.03-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.03.03-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.03.03 identifica tutte le entità finanziarie che hanno sottoscritto accordi contrattuali per la fornitura di servizi ICT ad altre entità del gruppo. La colonna B.03.03-0010 riporta il numero di riferimento del contratto firmato dall'entità per la fornitura di servizi ICT. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.04.01-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.04.01-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.04.01 riporta tutte le entità finanziarie e le filiali delle entità finanziarie che utilizzano i servizi ICT forniti da terzi. La colonna B.04.01-0010 riporta il numero di riferimento del contratto in relazione all'entità finanziaria che utilizza i servizi ICT forniti. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.05.02-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.05.02-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.05.02 identifica e collega i fornitori di servizi ICT che fanno parte della stessa catena di fornitura di servizi ICT. La colonna B.05.02-0010 riporta il numero di riferimento del contratto. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.02.01-0010</b>	<b>B.07.01-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.07.01-0010] deve essere presente nella colonna [B.02.01-0010]	La tabella B.07.01 contiene le informazioni sulla valutazione dei servizi ICT forniti dai fornitori terzi di servizi ICT a supporto di una funzione critica o importante o di parti rilevanti di essa. La colonna B.07.01-0010 riporta il numero di riferimento del contratto. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.02.01.
<b>B.03.02-0010</b>	<b>B.02.02-0010</b>	Il codice del contratto presente nella colonna [B.02.02-0010] deve essere presente nella colonna [B.03.02-0010]	La tabella B.02.02 fornisce dettagli in relazione a ciascun accordo contrattuale. La colonna B.02.02-0010 riporta il numero di riferimento del contratto. Tale numero deve corrispondere a un numero di riferimento presente nella tabella B.03.02.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.02.02-0030</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna [B.02.02-0030] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	La tabella B.02.02 fornisce dettagli in relazione a ciascun accordo contrattuale. La colonna B.02.03-030 riporta il codice identificativo del fornitore di servizi ICT. Tale codice deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.03.02-0020</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna [B.03.02-0020] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	La tabella B.03.02 identifica tutti i fornitori di servizi ICT che firmano gli accordi contrattuali per la fornitura dei servizi ICT. La colonna B.03.02-0020 riporta il codice del fornitore di servizi ICT che deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.05.01-0110</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna	La tabella B.05.01 elenca e fornisce informazioni generali per identificare i fornitori diretti di servizi ICT, i fornitori di servizi ICT intra-gruppo e tutti i subappaltatori inclusi nella tabella

Primary Key	Foreign Key	Descrizione del controllo	Logica del controllo
		[B.05.01-0110] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	B.05.02 sulla catena di fornitura dei servizi ICT. La colonna B.05.01-0110 riporta il codice identificativo del fornitore di servizi ICT che deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.05.02-0030</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna [B.05.02-0030] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	La tabella B.05.02 identifica e collega i fornitori di servizi ICT che fanno parte della stessa catena di fornitura di servizi ICT. La colonna B.05.02-0030 riporta il codice identificativo del fornitore di servizi ICT che deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.05.02-0060</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna [B.05.02-0060] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	La tabella B.05.02 identifica e collega i fornitori di servizi ICT che fanno parte della stessa catena di fornitura di servizi ICT. La colonna B.05.02-0060 riporta il codice identificativo del destinatario dei servizi ICT subappaltati. Tale codice , se presente, deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.05.01-0010</b>	<b>B.07.01-0020</b>	Il codice identificativo del fornitore di servizi ICT presente nella colonna [B.07.01-0020] deve essere presente nella colonna [B.05.01-0010].	La tabella B.07.01 contiene le informazioni sulla valutazione dei servizi ICT forniti dai fornitori terzi di servizi ICT a supporto di una funzione critica o importante o di parti rilevanti di essa. La colonna B.07.01-0020 riporta il codice identificativo del fornitore di servizi ICT. Tale codice deve corrispondere a un codice identificativo presente nella tabella B.05.01.
<b>B.06.01-0040</b>	<b>B.02.02-0020</b>	Il codice LEI presente nella colonna [B.02.02-0020] deve essere presente nella colonna [B.06.01-0040].	La tabella B.02.02 contiene le informazioni specifiche sui contratti. La colonna B.02.02-0020 riporta il LEI dell'entità finanziaria che utilizza il servizio ICT. Ogni entità finanziaria deve essere presente nella tabella B.06.01 che identifica le funzioni dell'entità finanziaria che si avvale dei servizi ICT.
<b>B.06.01-0010</b>	<b>B.02.02-0050</b>	Il codice che identifica la funzione presente nella colonna [B.02.02-0050] deve essere presente nella colonna [B.06.01-0010].	La colonna B.02.02-0050 riporta l'identificativo della funzione di un'entità finanziaria. Tale identificativo deve corrispondere a un identificativo presente nella tabella B.06.01.